

L'avanzo di amministrazione nel 2011 registra un sensibile incremento rispetto al 2010 per poi restare sostanzialmente invariato nel successivo esercizio. La quota a destinazione vincolata risulta pari nel 2012 ad euro 51.597.823,34 (euro 46.839.813,48 nel 2011) e risulta formata unicamente dalle somme finalizzate ai progetti commissionati all'Istituto e contabilizzati nelle gestioni speciali, che necessitano di essere portati a termine in più esercizi; la parte disponibile dell'avanzo risulta pertanto, secondo quanto si rileva dal prospetto del rendiconto generale, pari ad euro 7.818.794,31 (euro 14.096.465,00 nel 2011)²².

La gestione di cassa 2012 registra una liquidità finale ("disponibilità" presso la tesoreria provinciale dello Stato), compreso le partite di giro, pari a 44.036.424,32 nel 2012 (euro 58.550.873,62 nel 2011) che, in corrispondenza dell'avanzo di cassa accertato al termine dell'esercizio (vedi tabella n. 11) è inferiore di euro 14.514.450 nel 2012 (superiore di euro 43.726.792 nel 2011) rispetto a quella dell'anno precedente.

Su tale andamento si richiama la particolare attenzione dell'Amministrazione per l'adozione di ogni intervento idoneo a garantire il permanere di una situazione di equilibrio della gestione.

Non emergono dalle relazioni unite ai conti le modalità con cui si è provveduto alla copertura del disavanzo finanziario di competenza²³ registrato nel 2012 e pari ad euro 1.659.996,78, a fronte di una lieve riduzione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio e di una contenuta quota di avanzo di amministrazione disponibile (7.818.794,31).

²² Al riguardo l'Ente afferma che, nell'ambito delle gestioni speciali, vengono esposti i movimenti finanziari relativi alla gestione contabile dei c.d. "fondi esterni", ovvero dei finanziamenti che scaturiscono da contratti attivi (convenzioni, accordi di programma, progetti finalizzati, ecc.). Al termine di ogni esercizio le risorse derivanti dai fondi esterni, non impegnate nell'esercizio, confluiscono nella quota a destinazione vincolata dell'avanzo di amministrazione, che viene applicata all'esercizio successivo nell'ambito del quale viene utilizzata per integrare la dotazione dei corrispondenti capitoli delle gestioni speciali. Nel corso dell'anno, dunque, agli impegni assunti in conto competenza si fa fronte oltre che con le entrate di competenza, anche tramite utilizzo della predetta quota dell'avanzo di amministrazione. Va precisato che la quota vincolata che risulta esposta nella situazione amministrativa dei bilanci 2011 e 2012 afferisce unicamente alle gestioni speciali senza pertanto contemplare somme da destinare ad accantonamenti obbligatori.
In merito si riporta un passaggio tratto dalla circolare RGS n.12 del 15 aprile 2011:

"... Si aggiunge che, in sede di utilizzo delle risorse per il trattamento accessorio per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, qualora le amministrazioni intendano programmare – sia pure solo ai fini giuridici stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art.9 – progressioni economiche all'interno delle aree professionali, le stesse dovranno quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili fino a tutto il 2013. Soltanto a decorrere dal 1 gennaio 2014 le progressioni potranno produrre anche gli effetti economici, beninteso senza il beneficio della retroattività".

²³ Nella relazione del collegio dei revisori relativa al parere di competenza sul consuntivo 2012 si riporta relativamente alla questione dell'esubero di personale che a giustificazione del suddetto esubero l'Istituto ha trasmesso una relazione esplicativa al Dipartimento della funzione pubblica ed al Miur.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Ente, che in ambito europeo è riferimento per l'Italia nel campo della geofisica e vulcanologia operando in molti progetti finanziati dall'Unione ha avviato – anche per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Statuto- un'attività tesa alla sua riorganizzazione attraverso la creazione di nuovi Uffici, tra cui l'Ufficio di controllo di gestione e quello di programmazione e gestione progetti, e mediante lo sviluppo di procedure più chiare e partecipate in ragione delle molteplici componenti dell'Ingv, ciò al fine di pervenire ad un modello di amministrazione più efficiente.

In tema di controlli va auspicata una maggiore sinergia tra le varie forme di controllo interno, anche con riguardo alla rendicontazione dei progetti.

Prosegue l'attività di collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile con il quale nel febbraio 2012 è stata stipulata un nuovo accordo-quadro di durata decennale ed i cui contenuti sono sottoposti a periodica verifica, nonchè con il MIUR che ha anche funzioni di vigilanza sull'Ente.

Con decreto del Presidente, a seguito di deliberazione del CdA del 2/10/2013 e di approvazione ministeriale del 31/10/2013, è stato adottato il nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ente. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/05/2013 sono stati nominati i Direttori delle tre strutture di ricerca (terremoti vulcani e ambiente)in cui si articola l'Ente.

Quanto alle risultanze delle scritture contabili si osserva preliminarmente il permanere di un certo ritardo nella deliberazione dei consuntivi, i quali presentano una complessa rendicontazione da ricondurre essenzialmente alla circostanza che in bilancio sono inserite sia le poste che confluiscano nella gestione ordinaria, alimentata da fondi ordinari, sia quelle afferenti alle gestioni speciali alimentate da fondi esterni. All'avanzo finanziario di competenza (euro 24.905.561,50) registrato nell'esercizio 2011 segue, nel 2012, il disavanzo di euro 1.659.996,78 riconducibile alla gestione ordinaria cui concorrono le variazioni delle poste relative alle gestioni speciali. Le "gestioni speciali", aventi dimensioni significative, si sostanziano in contratti attivi (convenzioni, accordi di programma, progetti finalizzati), di durata pluriennale, che l'Ente stipula con organismi esterni dai quali riceve finanziamenti (c.d. finanziamenti esterni) per la realizzazione dei progetti. Le poste relative alle gestioni speciali trovano collocazione nel rendiconto finanziario in corrispondenza di ciascun progetto, in forma aggregata; per dette gestioni, che influenzano sensibilmente l'andamento della gestione ordinaria, permane l'esigenza di disporre di

documentazione esaustiva del fenomeno gestorio, in particolare di elementi relativi agli esiti dei riscontri amministrativo/contabili espletati sulle spese rendicontate.

Sul versante della spesa si registra una flessione dei compensi agli organi che nel 2012 si riducono di un ulteriore 0,8% rispetto all'anno precedente in cui la flessione registrata era del 14,9%. Si registra altresì un incremento, nel 2011, dell'incidenza degli oneri per il personale di ruolo sul totale delle spese correnti: 68,9% nel 2010 (spese personale: euro 42.355,1 migliaia di euro), del 73,9% nel 2011 (spese personale: euro 45.369,1 migliaia di euro) e del 72,8% nel 2012 (spese personale: euro 44.634,6 migliaia di euro). Nel 2012 è intervenuta una rideterminazione della pianta organica ridottasi a 543 unità. Le unità di ruolo in servizio presso l'Ingv sono state 558 nel 2011 e 560 nel 2012 con un esubero di 17 unità su cui risulta che l'Ente abbia fornito giustificazioni al Ministero vigilante e al Dipartimento della funzione. Oltre alle unità di ruolo, presso l'INGV risultano applicate numerose unità con contratti a tempo determinato (299 unità nel 2012, 274 nel 2011), alcune, come riportato nella relazione illustrativa ai conti, con oneri a carico del bilancio dell'ente ed altre con oneri a carico di fondi "esterni" a seconda della normativa che regola la tipologia di contratto. A riguardo, dall'esame dei conti emerge un disallineamento tra i dati riportati per il personale nel rendiconto finanziario, che riguardano solo il personale di ruolo ed i dati per il personale inseriti nel conto economico su cui incidono anche i costi per stipendi indennità ed altri assegni fissi al personale temporaneo (euro 5.959.453 nel 2011 ed euro 6.755.965 nel 2012).

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione (avanzo 2011 euro 60.936.278,48; avanzo 2012 euro 59.416.617,65) risulta formata unicamente dalle risorse derivanti dai finanziamenti esterni²⁴ con dimezzamento nel 2012, rispetto al 2011, della quota di avanzo disponibile (euro 7.818.794,31 nel 2012 e euro 14.096.465,00 nel 2011).

Su tale andamento si richiama la particolare attenzione dell'Amministrazione per l'adozione di ogni intervento idoneo a garantire il permanere di una situazione di equilibrio della gestione

²⁴ le risorse finanziarie derivanti dai finanziamenti esterni, non impegnate entro l'esercizio, confluiscono nella quota dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata per progetti commissionati dall'Istituto e contabilizzati nelle gestioni speciali, quota che viene destinata ad integrare, per l'esercizio successivo, la dotazione dei corrispondenti capitoli delle gestioni speciali.

Il conto economico negli esercizi 2011 e 2012 espone un avanzo economico di euro 11.324.263,38 nel 2012 e di euro 9.926.021,70 nel 2011.

Il patrimonio netto (euro 72.447.274,07 nel 2011 ed euro 83.820.015,76 nel 2012) è costituito dalla riserva legale corrispondente agli avanzi economici di tutti gli esercizi precedenti, dall'avanzo economico dell'esercizio e dalla riserva di rivalutazione delle partecipazioni, iscritte a bilancio a partire dal 2010 con il metodo del patrimonio netto.



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA (INGV)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO GENERALE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**

Coordinamento Editoriale:
Tullio Pepe, Gianluca Ceccucci

Aggiornamento Dati:
Gabriella Canofari, Gianluca Ceccucci, Massimiliano Cerrone, Alessandro Ferro, Valeria Lazzarini, Tullio Pepe

Segreteria:
Silvana Tucci

Progetto Grafico:
Laboratorio Grafica e Immagini - INGV Roma

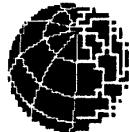
Progetto Editoriale ed Impaginazione:
Francesca Di Stefano, Rossella Celi - Centro Editoriale Nazionale - INGV Roma

© 2012 INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Via di Vigna Murata, 605 - 00143 Roma
Tel. 06/518601 Fax 06/5041181
<http://www.ingv.it>

Indice**Approvazione del Rendiconto Generale dell'Esercizio Finanziario 2011****Relazione Illustrativa****Relazione Illustrativa Allegati****Rendiconto Finanziario Gestionale Entrate****Rendiconto Finanziario Gestionale Uscite****Rendiconto Finanziario Decisionale Entrate****Rendiconto Finanziario Decisionale Uscite****Rendiconto Finanziario Decisionale per CRA Entrate | Uscite****Rendiconto Finanziario Quadro Riassuntivo****Situazione Amministrativa****Situazione Patrimoniale****Conto Economico****Nota Integrativa****Riacertamento dei Residui****Situazione dei Residui Attivi Dettaglio****Situazione dei Residui Passivi Dettaglio****Situazione Organica al 16-12-2011****Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti**

PAGINA BIANCA

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011



Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Delibera n. 29A/2012

Allegato A al Verbale n. 5.2012

Oggetto: Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza e, in particolare, il Titolo III - Capo I;
- viste le risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2011 e i relativi atti;
- vista la relazione illustrativa del Presidente;
- vista la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti,

DELIBERA

E' approvato il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 nella formulazione che risulta dalla documentazione allegata alla presente Delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma, 24/05/2012

Il Segretario
(Dott. Tullio PEPE)

IL PRESIDENTE
(Prof. Stefano GRESTA)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011
RELAZIONE ILLUSTRATIVA**S. 1 - NOTIZIE GENERALI**

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2011 è stato redatto nel rispetto del nuovo Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza (da ora in poi Regolamento) dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, emanato con Decreto del Presidente n. 87 del 23/4/'09 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 113 del 18/5/'09, in armonia con i principi e criteri di cui al DPR n. 97/'03.

La gestione si è svolta sulla base del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 adottato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 5.3.8.10 del 21/12/'10, e delle variazioni di bilancio di cui alla Delibera C.D. nn. 5.3.2.11 del 28/6/'11 e Delibera del C.d.A. n. 11 del 21/12/'11.

Il Rendiconto viene deliberato in leggero ritardo rispetto al termine previsto del 30 aprile (tale termine, peraltro, può essere differito per un massimo di 2 mesi, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Regolamento).

In effetti, l'incertezza istituzionale che ha caratterizzato le vicende dell'INGV negli ultimi mesi ha ostacolato il puntuale rispetto delle scadenze contabili.

Se sul piano squisitamente contabile il Rendiconto generale espone un avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio di € 60.936.278,48, una successiva e più approfondita analisi ridimensiona fortemente tale risultato positivo.

Concorrono, infatti, a formare l'avanzo contabile in massima parte quote rilevanti di fondi finalizzati, il cui accertamento è intervenuto solo nello scorso finale dell'anno, che non è stato possibile impegnare entro il termine dell'esercizio; tali somme (tutte, dunque, a destinazione vincolata) concernono:

- programmi di ricerca finanziati ovvero cofinanziati dal MIUR (contributi per progetti speciali tra i quali i progetti "EMSO" ed "EPOS", vari FIRB tra i quali i progetti "ABRUZZO" e "AIRPLANE", vari PON tra i quali i progetti "MONICA" e "VULCAMED" ecc.),
- progetti di ricerca nell'ambito del PNRA, finanziato dal MIUR per il tramite del Consorzio ad hoc,
- accordi di programma con il Ministero dell'Ambiente,
- convenzioni con il Ministero della Difesa,
- cooperazioni scientifiche con il Ministero degli Esteri,
- convenzioni con Regioni ed Enti locali,
- programmi e progetti previsti dagli allegati tecnici "B" e "C" alla Convenzione con il Dipartimento ProCiv,
- contratti di ricerca con il CNR,

- contratti di ricerca con l'ASI,
- convenzioni con Università nazionali, comunitarie e straniere,
- contratti di ricerca con UE e Fondo sociale europeo,
- vari servizi scientifici a terzi

e ammontano a complessivi € 46.839.813,48.

Di conseguenza l'avanzo vero e proprio, applicabile all'esercizio in corso senza vincoli di destinazione e, quindi, disponibile per coprire le spese di ordinaria gestione, ammonta a € 14.096.465,00 (sensibilmente superiore rispetto all'importo di € 8.401.761,00 presunto nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012: + € 5.694.704,00).

L'importo comunque rilevante dell'avanzo non vincolato è dovuto in parte al fatto che solo in data 30/11/2011 è stato possibile accettare il maggiore contributo ordinario 2011 di € 691.507,00; per il resto l'economia di gestione è stata dovuta alla carenza di liquidità, derivata dalla irregolarità dei pagamenti dei ratei del corrispettivo convenzionale da parte del Dipartimento ProCiv, che spesso ha afflitto i vari centri di responsabilità amministrativa, spingendoli a limitare impegni di spesa che non avrebbero potuto essere liquidati in tempi accettabili per i fornitori e alla prudenza indotta dalle notizie di forti tagli al contributo ordinario 2012 e al corrispettivo 2012 previsto dalla nuova Convenzione con il Dipartimento ProCiv, che si sono poi effettivamente verificati.

Nel Rendiconto generale in discorso, sono direttamente esposti i dati contabili relativi alla gestione delle strutture dell'INGV diverse dall'Amministrazione centrale (sezioni istituzionali e centri nazionali) che costituiscono centro di responsabilità amministrativa (CRA) e cioè:

- Sezione di Napoli - Osservatorio vesuviano;
- Sezione di Milano;
- Sezione di Palermo;
- Sezione di Catania;
- Sezione di Roma 1;
- Sezione di Roma 2;
- Centro Nazionale Terremoti;
- Sezione di Bologna;
- Sezione di Pisa.

Complessivamente i Direttori delle Sezioni hanno assunto impegni 2011 e disposto pagamenti 2011, nei limiti degli stanziamenti di cui al Bilancio di previsione, rispettivamente per € 10.503.527,69 e per € 6.134.189,87, come si evince dal prospetto che segue.

SEZ.	IMPEGNI	PAGAMENTI
NA -	1.345.058,97	814.511,97

46